

GLI SPALLINI HANNO ABBANDONATO LA TATTICA DEL «CATENACCIO»

In una partita «già», con tre espulsioni la Spal batte il rinunciatario Napoli (2-1)

Mistone, Oltremari e Beltrandi sono stati mandati al riposo prima della fine



SPAL-NAPOLI 2-1 - Di Giacomo realizza il goal del Napoli

SPAL: Baldesari; Lucchi, Bezani, Marzotto, Bertocco, Gasperi, Oltremari, Pandolfi, Brocchini, Sorio, Morbelli. NAPOLI: Bugatti; Greco, Di Giacomo, Bertocco, Bello, Beltrandi; Brugola, Di Giacomo, Vincio, Pesola, Novelli. ARBITRO: Mori di Cremona. MARCATORI: Al primo tempo al 6' Di Giacomo; al 15' Morbelli. Nella ripresa al 41' Sorio.

(Dal nostro corrispondente) FERRARA, 12 - Quando l'acqua le ha raggiunto la gola, la Spal ha aperto gli occhi ed ha imboccato l'unica strada salutare del senso. Ha battuto il catenaccio nei ferri vecchi, s'è liberata dalle maniche, ha spianato il campo, ha fatto ai quali troppo a lungo i suoi tecnici l'avevano costretta ed è partita all'assalto della rete portoghese. E' facile di questi tempi far notare che il Napoli incompiuto e moralmente in pezzi, e nemmeno si può dire che la Spal abbia scovato sulla strada della irresistibilità, però i ferraresi si sono battuti con volontà e continuità, con un gioco semplice e letale, ma che piacevole, confermando che per pretendere di vincere, occorre il coraggio di attaccare.

Il successo della Spal è meritato, anche se la partita è rimasta a pochi passi dal termine. Si è trattato di un'ottima partita, con un'ottima prima, i ferraresi a rompere con quello squallido catenaccio cui sono rimasti abbacchiati i portoghesi, assai probabilmente non avrebbero usato ora strumenti di precisione per colare le probabilità di salvezza. Ma l'attacco era letale, e prometteva esibizioni dei ferraresi, una fra le migliori di questo loro mediocre campionato. C'era un'ottima prima, i ferraresi a rompere con quello squallido catenaccio cui sono rimasti abbacchiati i portoghesi, assai probabilmente non avrebbero usato ora strumenti di precisione per colare le probabilità di salvezza. Ma l'attacco era letale, e prometteva esibizioni dei ferraresi, una fra le migliori di questo loro mediocre campionato.

La partita ha avuto un andamento ondulato. E' incominciata col Napoli per metà aggressivo e caparbio e per il resto tranquillo e pantofole. Una prodezza del Fedit spallino Di Giacomo è stata bilanciata da un bel goal di Morbelli, che ha dato una incertezza di Bugatti, altro ex in campo.

Stabilità la situazione la Spal si è data da fare, ma senza fortuna per un comando. Tutto normale, comunque, e nulla lasciava immaginare che dopo il riposo, forse messo in lista, una ramanzina formata spogliata, il Napoli avrebbe raddoppiato gli sforzi per cercare un successo nel quale prima non era riuscito una questione di vitalità importanza. Ma niente, soprattutto, faceva supporre che il nostro avversario avrebbe il carattere energico ma corretto dei primi 45' per scivolare su episodi cattivi o eccessivamente inattenti con consistenza esplosiva di Morbelli, Oltremari e Beltrandi, ma sequenziale, prezioso, mentre si raccontano come è andata l'ultima partita. Al 21' Beltrandi è stato espulso. Al 22' Sorio è stato espulso. Al 23' Morbelli è stato espulso.

TRIESTINA: Rumich; Tullini, Branch, Szoke, Bernardin, Rimoldi, Del Negro, Biondi, Breslin, Tortol, Santelli. ALESSANDRIA: Cuman; Bonaldi, Giannone, Sestini, Pizzoni, Nardi, Castaldi, Pistorelli, Lorenzi, Manenti, Tacchi. ARBITRO: Donni di Macerata.

TRIESTE, 12 - La Triestina ha avuto una partita di grande importanza perché ha saputo essere meno nervosa e disordinata degli ospiti. L'unico goal del Napoli è stato realizzato da Di Giacomo, che ha fatto un'ottima partita. La Spal parte da un'ottima prima, ma non mostra di preoccuparsi molto, quando al 6' Di Giacomo realizza il goal del Napoli.

La Triestina ha avuto una partita di grande importanza perché ha saputo essere meno nervosa e disordinata degli ospiti. L'unico goal del Napoli è stato realizzato da Di Giacomo, che ha fatto un'ottima partita. La Spal parte da un'ottima prima, ma non mostra di preoccuparsi molto, quando al 6' Di Giacomo realizza il goal del Napoli.

La Triestina ha avuto una partita di grande importanza perché ha saputo essere meno nervosa e disordinata degli ospiti. L'unico goal del Napoli è stato realizzato da Di Giacomo, che ha fatto un'ottima partita. La Spal parte da un'ottima prima, ma non mostra di preoccuparsi molto, quando al 6' Di Giacomo realizza il goal del Napoli.

La Triestina ha avuto una partita di grande importanza perché ha saputo essere meno nervosa e disordinata degli ospiti. L'unico goal del Napoli è stato realizzato da Di Giacomo, che ha fatto un'ottima partita. La Spal parte da un'ottima prima, ma non mostra di preoccuparsi molto, quando al 6' Di Giacomo realizza il goal del Napoli.

Udinese 1 Torino 0

T. TORINO: Merli; Grava, Farina, Bezzi, Geronzi, Bonifazi, Arce, Armano, Virgili, Marchi, Bertolini. UDINESE: Romano; Barcar, Valentini, Sassi, Gori, Picari, Pontrelli, Manente, Bellini, Roggiani. ARBITRO: Selpelt, Austria. RETE: nella ripresa al 36' Fontanesi.

TORINO, 12 - L'Udinese e la cattiva sorte hanno giocato un brutto scherzo al Torino che vede oggi la sua posizione in classifica farsi ereditaria come non mai. In pareggio sarebbe stato senza dubbio il risultato più equo per questo incontro, quando si è trattato di punti, nessuna delle quali ha mostrato di poter essere con autorità il Torino ha attaccato per la maggior parte della partita, grazie anche alla superiorità numerica dell'Udinese che ha costantemente tenuto soltanto tre uomini in difesa (Bertoni, Fontanesi e Pontrelli) affidando all'attacco una difesa di qualità, che ha fatto del tutto scarseggiare i punteggi scarsi e scarsi.

Il primo 45' del gioco si è quasi sempre svolto in un campo di difesa dell'Udinese, che ha fatto del tutto scarseggiare i punteggi scarsi e scarsi. Nella ripresa il Torino continua a premere con poco successo, anche se Fontanesi non è di alcun aiuto. Al 36' Marchi colpisce la traversa e Fontanesi al volo di 30 metri respinge e Sorio è costretto a riprendere la palla e insaccarla.

GIORDANO MARZOLA

CONTI E' STATO ANCORA IL GRAN REGISTA

Prezioso e faticato successo del Bari sulla Sampdoria (2-1)

Evidenti lacune nelle due compagini - Catalano, Erba e Marocchi autori delle reti

BARI: Magnanni; Romagnolo, Gariboldi, Mazzoni, Seghedoni, Cappa; De Robertis, Catalano, Erba, Conti, Cicogna. SAMPDORIA: Rosin; Vincenzi, Sarbi, Bergamaschi, Bernasconi, Vicini, Meroli, Delno, Milano, Recagno, Marocchi. ARBITRO: Sig. Campana di Milano. RETI: Nel 1° tempo al 20' Catalano. Nella ripresa al 5' Erba; al 35' Marocchi.

(Dal nostro corrispondente) BARI, 12 - Contro una Sampdoria incompiuta, per il secondo di Geronzi e Geronzi il Bari ha dovuto sudare parecchio per poter incassare due punti, in pieno, preziosi ai fini della permanenza nella massima divisione. Non è stato un incontro agevole, ma è stato combattuto e faticato, e gli ultimi istanti di gioco, ma che i bari sono stati capaci di superare. Erba e Marocchi hanno dimostrato grosse lacune in alcune partite, il Bari è mancato nella mediana.

Punto prezioso per la Fedit sul campo del Cosenza (1-1) Il magnifico goal di Gaeta e la replica di Ardit - In lott aperta la «B»

FEDIT: Ranucci; Santariga, Garzelli; Vicini, Schiavoni, Basso, Velli, Santini, Cioldi, Greco, Meri, Pizzoni. COSENZA: Paolillo; Orlando, Coaro; Dalla Pietra, Bordignon, Dellina, Martino, Ardit, Uchissoni, Di Clemente, Palpacelli. ARBITRO: Famulari di Messina. MARCATORI: Nel primo tempo al 30' Gaeta, al 35' Ardit.

COSENZA, 12 - La Fedit ha avuto una partita di grande importanza perché ha saputo essere meno nervosa e disordinata degli ospiti. L'unico goal del Napoli è stato realizzato da Di Giacomo, che ha fatto un'ottima partita. La Spal parte da un'ottima prima, ma non mostra di preoccuparsi molto, quando al 6' Di Giacomo realizza il goal del Napoli.

COSENZA, 12 - La Fedit ha avuto una partita di grande importanza perché ha saputo essere meno nervosa e disordinata degli ospiti. L'unico goal del Napoli è stato realizzato da Di Giacomo, che ha fatto un'ottima partita. La Spal parte da un'ottima prima, ma non mostra di preoccuparsi molto, quando al 6' Di Giacomo realizza il goal del Napoli.

COSENZA, 12 - La Fedit ha avuto una partita di grande importanza perché ha saputo essere meno nervosa e disordinata degli ospiti. L'unico goal del Napoli è stato realizzato da Di Giacomo, che ha fatto un'ottima partita. La Spal parte da un'ottima prima, ma non mostra di preoccuparsi molto, quando al 6' Di Giacomo realizza il goal del Napoli.

COSENZA, 12 - La Fedit ha avuto una partita di grande importanza perché ha saputo essere meno nervosa e disordinata degli ospiti. L'unico goal del Napoli è stato realizzato da Di Giacomo, che ha fatto un'ottima partita. La Spal parte da un'ottima prima, ma non mostra di preoccuparsi molto, quando al 6' Di Giacomo realizza il goal del Napoli.

Table with 2 columns: SERIE A and SERIE B. Each column contains a list of teams and their respective scores in various matches.

INFRUTTUOSA LA REPLICA DEL BIANCONERI

Più svelto i Lanerossi Vicenza sorprende la Juventus (1 a 0)

Decisiva la rete messa a segno da Conti nel secondo tempo

LANEROSI: Battara, Burelli, Capucci, Fabris, Zoppello, De Marchi, Conti, Agnello, Campana, Monti, Savolini. JUVENTUS: Mattrel, Corradi, Garzena, Emoli, Ferrario, Leoncini, Muccinelli, Colombo, Charles, Sivori, Sironi. ARBITRO: De Robbio di Torre Annunziata. RETE: Nella ripresa al 14' Conti.

VICENZA, 12 - Ritmo ed anticipo sono state le armi con cui i Lanerossi Vicenza ha piegato la Juventus al termine di una partita che ha avuto interessanti episodi ed ha suscitato molte emozioni. I padroni di casa hanno afferrato le redini dell'incontro sin dall'inizio e le loro iniziative hanno sovente creato grossi pericoli per la porta juventina.

GIORDANO MARZOLA

Campana abbia difettato di precisione nei tiri conclusivi e che l'arbitro De Robbio abbia chiuso entrambi gli occhi su un clamoroso «braccio» di Corradi in azione, in cui quest'ultimo avrebbe stato costretto a capitolarne sin dai primi 45 minuti.

Conti è invece avvenuto nella ripresa cioè quando i piemontesi si sono raccolti in una più marcata impostazione difensiva, cercando solo di cogliere i vicentini allo scoperto con lunghi spuntamenti su Charles e Sivori.

Al 13' su una di queste azioni per un soffio Battara non restava battuto; ma la replica vicentina era fulminea e nel giro di sessanta secondi, per un'azione splendida in profondità Campana-Monti-Conti, il tiro di quest'ultimo, colpendo Mattrel in uscita sglia con la rete il risultato della partita.

La Juventus tentava una reazione spingendo avanti anche Ferrario, ma la manovra sempre potente dei padroni di casa, il loro attento controllo della velocità vicentina, costrinse i bianconeri ad ingoiare l'amaro boccone.

Tra i vicentini tutti hanno giocato bene con Savoini un poco in ombra. Dei bianconeri si sono distinti i due terzini e gli uomini del quadrilatero con particolare riguardo a Colombo.

Genoa 2 Padova 1

GENOA: Ghezzi, Magnini, Beccatini, De Angelis, Carlini, Delino, Abbadie, Robotti, Dal Monte, Pantaleone, Barison. PADOVA: Pin, Blason, Scagnello, Pison, Zannier, Secco, Mariani, Celio, Briganti, Rosa, Mari. ARBITRO: Perego di Milano. RETI: Al 43' del primo tempo autore di Blason su un tiro di Barison. Nella ripresa al 32' Briganti e al 40' Dal Monte.

(Dal nostro corrispondente) GENOVA, 12 - La partita genovese ha avuto un andamento tranquillo e pantofole. Una prodezza del Fedit spallino Di Giacomo è stata bilanciata da un bel goal di Morbelli, che ha dato una incertezza di Bugatti, altro ex in campo.

La partita ha avuto un andamento ondulato. E' incominciata col Napoli per metà aggressivo e caparbio e per il resto tranquillo e pantofole. Una prodezza del Fedit spallino Di Giacomo è stata bilanciata da un bel goal di Morbelli, che ha dato una incertezza di Bugatti, altro ex in campo.

UN'ALTRA PROVA NEGATIVA DEGLI AZIENDALI

L'A.T.A.C. sbaglia tattica e perde a Coleferro (3-0)

I romani hanno badato troppo a difendersi più che ad attaccare Surina e Placci (2), i realizzatori Espulsi Frosoni e Surina

ATA: Bonafaccia; Frusoni, Borra; Francucci, Morabito, Lattanzi, Ferracci, Mialletti, Barattelli, Cori, Conti. COLEFFERRO: Filippini, Amillicci, Schiluma; Matriani, Marozza, Bernicchi, Mucci, Placci, Surina, Galassini. ARBITRO: sig. D'Auria di Salerno. MARCATORI: nel 1° tempo al 20' Surina, al 40' Placci. Nella ripresa al 20' Placci.

COLEFFERRO, 12 - Con due reti nel 1° tempo e una nella ripresa, il Coleferro ha avuto ragione di una non maiudata A.T.A.C. Bisogna però dire che la vittoria dei rossobianchi non è stata né rotonda né convincente, perché l'avversario anche se combattivo aveva purtroppo rinunciato a ogni tentativo di attacco.

La partita ha avuto un andamento tranquillo e pantofole. Una prodezza del Fedit spallino Di Giacomo è stata bilanciata da un bel goal di Morbelli, che ha dato una incertezza di Bugatti, altro ex in campo.

La partita ha avuto un andamento tranquillo e pantofole. Una prodezza del Fedit spallino Di Giacomo è stata bilanciata da un bel goal di Morbelli, che ha dato una incertezza di Bugatti, altro ex in campo.

La partita ha avuto un andamento tranquillo e pantofole. Una prodezza del Fedit spallino Di Giacomo è stata bilanciata da un bel goal di Morbelli, che ha dato una incertezza di Bugatti, altro ex in campo.

Table with 2 columns: GIRONI A and GIRONI B. Each column contains a list of teams and their respective scores in various matches.

Table with 2 columns: LA CLASSIFICA and COPPA UISP. Each column contains a list of teams and their respective positions and scores.